

Regolamento
Biblioteca Provinciale dei Carmelitani Scalzi
della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi

Art. 1
Principi generali

La Biblioteca Provinciale dei Carmelitani Scalzi ha sede legale presso la Curia Provinciale della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi in Milano, via A. Canova 4. Nata agli inizi degli anni '70 del secolo XX con l'esplicita volontà di raccogliere in un'unica sede il materiale bibliografico più antico e prezioso posseduto dai singoli conventi della Provincia religiosa, al fine di garantirne una migliore e più accurata tutela, la Biblioteca Provinciale è stata ospitata nel convento di Piacenza fino al 1992 (data di chiusura del convento), e dal 1992 è collocata in alcuni locali del convento di Milano, ove ha sede anche la Curia Provinciale (cfr. Verbali del Definitorio Provinciale del 20 aprile 1970, punto 6; 26 gennaio 1971, punto 5; 22 novembre 1973, punto 3; 5 giugno 1975, punto 8; 3 luglio 1975, punto 3; e infine 28 novembre 1991). La Biblioteca Provinciale è di proprietà dell'Ente «Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi», che l'amministra attraverso la nomina di un Bibliotecario Provinciale da parte del Provinciale e del suo Consiglio, col quale il Bibliotecario *pro tempore* discute quanto necessario al buon funzionamento della Biblioteca.

Art. 2
Aree di specializzazione

Le aree di specializzazione della Biblioteca sono principalmente: Teologia, Spiritualità, Storia della Chiesa, Liturgia, Morale, S. Scrittura, Storia e spiritualità Carmelitana. Per la parte più recente del patrimonio esiste anche una discreta attenzione alla Letteratura e alla Storia dell'Arte.

Art. 3
Finalità della Biblioteca

La Biblioteca ha i seguenti scopi:

- conservare e tutelare il materiale bibliografico di proprietà della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi e di quello posseduto dai singoli conventi della Provincia
- servire alla formazione spirituale, pastorale e culturale dei Frati Carmelitani Scalzi della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi;
- offrire informazione a tutti gli studiosi, particolarmente coloro che fanno parte della comunità civile e religiosa presente nei territori della Provincia;

Art. 4
Patrimonio della Biblioteca

La Biblioteca articola il suo posseduto in alcuni fondi particolari. I fondi di cui si compone la Biblioteca sono:

- **il fondo manoscritti**: raccoglie una cinquantina di manoscritti moderni (per lo più dei secoli XVII-XX) ed un manoscritto liturgico del XV secolo.
- **il fondo antico**: raccoglie le edizioni dei secoli XV-XVIII
- **il fondo ‘Studentato Teologico’**: è la parte più recente del patrimonio della biblioteca, quella che viene ordinariamente aggiornata; è specializzato nelle discipline teologiche ed esegetiche
- **il fondo ‘S. Lega Eucaristica’**: raccoglie la quasi totalità delle edizioni (monografie, stampe, riviste) della casa editrice ‘S. Lega Eucaristica’, espressione dell’impegno editoriale della Provincia Lombarda dei Carmelitani Scalzi nel primo trentennio del sec. XX
- il deposito della Biblioteca: è la parte più consistente del fondo librario, sono conservata in modo particolare edizioni dei secoli XIX e XX, nonché un’ampia e importante sezione carmelitana (monografie e riviste)

Art. 5

Il Bibliotecario Provinciale

Il Bibliotecario Provinciale *pro tempore* viene designato per un triennio dal Provinciale e dal suo Consiglio. Verrà ordinariamente scelto tra uno dei religiosi della Provincia.

È compito del Bibliotecario:

- provvedere alla catalogazione dei nuovi volumi che entrano a far parte della Biblioteca
- provvedere all’organizzazione generale della Biblioteca e della sua ordinata utilizzazione da parte del pubblico
- rispondere della consistenza e della conservazione di tutto il materiale spettante alla Biblioteca
- preparare la relazione annuale sull’andamento delle attività della Biblioteca

Art. 6

Accesso

Possono entrare in biblioteca e consultare il patrimonio documentario, tutti gli utenti italiani e stranieri che abbiano compiuto i 18 anni di età, muniti di un documento d’identità valido.

I Religiosi della Provincia Lombarda dell’Ordine dei Carmelitani Scalzi hanno libero accesso alla biblioteca, ma per quanto riguarda la consultazione e il prestito dei volumi devono attenersi alle norme generali del presente regolamento.

L’accesso alla Biblioteca è libero e gratuito.

Art. 7

Servizi erogati

Tutti i servizi erogati sono attivi nell’orario di apertura della Biblioteca. Gli orari sono esposti sia all’esterno che all’interno dei locali della biblioteca.

I servizi di seguito specificati sono erogati secondo principi di continuità e regolarità: eventuali interruzioni saranno preventivamente comunicate all’utenza:

a) Servizio di consultazione e studio

La sala di consultazione della Biblioteca (4 posti a sedere) è destinata alla consultazione delle opere presenti in biblioteca. Non è consentito l’ingresso con libri propri. La consultazione del materiale

documentario avviene previa richiesta su un apposito modulo da consegnare al Bibliotecario che provvederà a dare i libri in lettura, con un limite massimo di quattro documenti per volta. Le richieste possono essere effettuate sino a mezz'ora prima dell'orario di chiusura della biblioteca. Ultimata la consultazione le opere devono essere lasciate sui tavoli affinché possano essere ricollocarle correttamente sullo scaffale.

Il Bibliotecario si occupa anche di assistere i lettori fornendo consulenze e ricerche bibliografiche specializzate.

b) Servizio di Prestito

Il prestito del materiale è riservato ai soli religiosi della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. Dal prestito sono esclusi i materiali rari e di pregio.

Il prestito è personale, non può essere trasferito ad altri e deve concludersi con la restituzione dei documenti alla Biblioteca. La durata del prestito dei libri è fissata in 30 giorni.

La mancata restituzione o il danneggiamento di libri o altri documenti presi a prestito comporta il risarcimento della perdita subita con l'acquisto di una copia identica, quando è possibile, o con altra del medesimo valore segnalata dal Bibliotecario.

c) Informazioni e Reference

Il Reference è un servizio volto a soddisfare i bisogni informativi e conoscitivi dell'utenza, mediante l'orientamento e l'informazione sui servizi della biblioteca e l'assistenza nella consultazione dei cataloghi e nelle ricerche bibliografiche. Il Bibliotecario Provinciale offrirà la dovuta assistenza e consulenza per la scelta e il recupero del materiale documentario e informativo necessario all'utenza.

d) Postazione multimediale

La biblioteca è dotata di una postazione multimediale che dispone di lettore CD rom e DVD e stampante, nonché di accesso ad internet.

f) Riproduzione dei documenti

La Biblioteca fornisce il servizio riproduzione dei documenti nel rispetto della vigente norma sul diritto d'autore (L. 248/2000). In alcuni casi, infatti, per tutelare lo stato di conservazione di particolari documenti, non è concesso il prestito, quindi può essere utile ricorrere alle fotocopie.

Fotocopie

Possono essere fotocopiate solo opere del Novecento.

La possibilità di eseguire fotocopie è comunque limitata al 15% dell'intera pubblicazione coperta da copyright. Opere non ammesse al prestito possono essere fotocopiate, nel rispetto della legge, solo in biblioteca. Non possono comunque essere fotocopiate i libri antichi, i libri in precario stato di conservazione (rilegatura rotta, pagine rovinare, ecc.), i periodici rilegati, i volumi di grande formato e le opere con postille o note manoscritte. Non si fotocopiano le opere, le enciclopedie e tutti i documenti il cui stato di conservazione può essere alterato.

Costi fotocopie

- Fotocopie formato A4 € 0,10 con operatore
- Fotocopie formato A3 € 0,15 con operatore

Art. 8

Comportamento degli utenti

Ogni utente ha il diritto di usufruire dei servizi della biblioteca osservando le norme di buona educazione e corretto comportamento nei confronti del personale e degli altri utenti. Si richiede un

comportamento consapevole per non disturbare l'attività di studio, con la precauzione di parlare a voce sommessa e tenere il volume dei cellulari al minimo.

Nell'ipotesi di danno arrecato non solo per colpa o dolo ma anche per incuria e/o superficialità nell'utilizzo degli strumenti e/o beni, l'utente dovrà rifondere quanto danneggiato.

In presenza di comportamenti non conformi a quanto precisato, il personale ha facoltà di invitare l'utente ad uscire dalla Biblioteca.

Art. 9

Forme di partecipazione

Gli utenti possono suggerire l'acquisto di libri e di materiale multimediale non posseduti dalla biblioteca attraverso l'apposita modulistica e presentare ogni altro genere di proposta volta al miglioramento del servizio.

Le modifiche al presente Regolamento sono di competenza del Provinciale *pro tempore* della Provincia Religiosa dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi e del suo consiglio.

Letto e approvato nella riunione del Definitorio Provinciale del 13 settembre 2012



P. Claudio (Euzo) (ruzzi)
provinciale